

**SALUTE. Hanno ormai superato quota venti i defibrillatori posizionati tra Concesio e Bovezzo**

## Valtrompia, il cuore batte sicuro

L'attenzione delle Amministrazioni comunali, coadiuvate da associazioni, cittadini e sponsor, ha permesso a Concesio e Bovezzo di posizionare oltre 20 defibrillatori automatici. L'ultimo è stato consegnato da Gianpietro Merli, presidente delle Acli, e da Augusto Faroni, numero uno del Comitato del palio di San Vigilio, al sindaco di Concesio Stefano Retali. Dopo aver comprato la teca, è stato posizionato all'esterno dell'oratorio di San Vigilio, in via



L'ultimo arrivato a Concesio

Rizzardi, vicino al circolo Acli. A oggi il Comune di Concesio dispone di 10 defibrillatori: oltre a quelli installati ai campi sportivi e nelle palestre, si aggiunge dunque quello di San Viliglio, posizionato in un punto strategico, come del resto altri due installati in paese in zone comode e facilmente raggiungibili. A carico del Comune ci sono manutenzione e sostituzione di batterie e piastre. «UNA BELLA iniziativa - spiega il sindaco Retali - Quello di San Vigilio è un punto vissuto vicino alla chiesa, dove il passaggio di persone è continuo. Un grande esempio di attenzione civica». A Concesio le persone formate in questi tre anni sono state più di 150, con corsi dedicati ai volontari delle associazioni ma anche a semplici cittadini. Al confine con Concesio le cose vanno altrettanto bene. Bovezzo, grazie alle ultime installazioni, ha superato i dieci defibrillatori distribuiti su un territorio che di poco supera i sei chilometri quadrati. «Gli ultimi 4 sono stati posizionati - spiega Sara Ghidoni, assessore ai Servizi Sociali - al distributore di carburante Adoni in via Verdi, davanti ad Andreoli Gomme, in via Faini, alla farmacia comunale di via Veneto e al distributore Fenotti di via Brede. Con questi siamo riusciti a coprire tutti i punti strategici del territorio lungo i quattro assi

cardinali».In aggiunta a quelli installati grazie al servizio pubblico e al volontariato, bisogna ricordare il defibrillatore acquistato dalla farmacia de Michelis di via dei Prati.Inoltre, il Cosp di Bovezzo, che presta servizio anche a Concesio, Nave e Caino, ha acquistato un massaggiatore automatico per garantire un adeguato supporto cardiocircolatorio ai pazienti colpiti da arresto cardiaco.M.BEN.